

NOTA STAMPA

SOSTENIBILITÀ E SICUREZZA SUL TUNNEL DI BASE DEL BRENNERO

WEBUILD AVVIA CONGELAMENTO DI AZOTO LIQUIDO NELLA SEZIONE CHIAVE DEL TUNNEL FERROVIARIO PIÙ LUNGO DEL MONDO

Milano, 16 marzo 2021 – Un'operazione che permette di lavorare in sicurezza ed in modo sostenibile, evitando lo spostamento del fiume dal suo corso naturale: Webuild ha avviato la fase di congelamento con azoto liquido della seconda delle quattro gallerie (la prima galleria è stata ultimata a dicembre 2020) del Sottraversamento del fiume Isarco, l'opera più importante del lotto più a sud del Tunnel di Base del Brennero. Un tunnel che - se considerato anche l'anello di Innsbruck che porta verso Monaco di Baviera - una volta terminato sarà la galleria ferroviaria sotterranea più lunga del mondo con i suoi 64 chilometri, diventando un'infrastruttura modello del sistema di mobilità sostenibile in Europa con un asse che collegherà Verona con Monaco.

Webuild, leader della joint-venture con Strabag AG, Strabag S.p.A., Collini Lavori S.p.A. e Consorzio Integra, sta impiegando questa particolare tecnologia per la realizzazione delle quattro gallerie (i due binari principali della nuova linea AC/AV e i due binari di interconnessione con la linea ferroviaria storica) al di sotto del fiume Isarco. Il congelamento del guscio di terreno intorno alla sagoma delle gallerie – che rende i terreni oggetto di scavo bianchi - permette lo scavo pur in presenza di importanti battenti d'acqua.

Durante la fase di congelamento della prima galleria sono stati infatti immessi complessivamente nelle lance congelatrici più di 3,4 milioni di litri di azoto, forniti in cantiere con autotreni provenienti dagli impianti di produzione situati nel nord Italia e in Austria ad un ritmo costante di un viaggio all'ora per ben sette giorni. Completata la fase di congelamento, saranno avviati i lavori di scavo e quindi di rivestimento definitivo della galleria, lunga 50 m. circa.

Webuild è già impegnata in altri due dei principali cantieri del Tunnel di Base del Brennero, simbolo della mobilità sostenibile europea: il lotto Mules 2-3, la sezione principale del versante italiano della Galleria di Base del Brennero ed il lotto Tulfes-Pfons in Austria, che prevede l'esecuzione di opere civili in sottterraneo. Il Gruppo inoltre è stato recentemente dichiarato miglior offerente per la progettazione e la realizzazione della tratta di nuova linea ad alta capacità di circa 22,5 km in prosecuzione della Galleria di Base del Brennero, tra Fortezza e Ponte Gardena, per un valore di 1,07 miliardi di euro.

La Galleria rappresenta l'elemento centrale del corridoio Scandinavo-Mediterraneo della rete TEN-T e migliorerà le possibilità di trasporto ferroviario nel cuore dell'Europa. Webuild sta realizzando numerosi progetti di mobilità sostenibile nell'ambito della rete Ten-T, in Italia e in Europa. Del corridoio Scandinavo-Mediterraneo fanno parte i lavori per l'alta velocità/capacità ferroviaria Napoli-Bari - per i quali il Gruppo sta costruendo le tratte Napoli-Cancello e Apice-Hirpinia - e quelli sulla linea Palermo-Catania, tra Bicocca e Catenanuova. Nel corridoio Reno-Alpi, quello che unirà Rotterdam con Genova, rientra invece il Terzo Valico dei Giovi, la nuova linea alta velocità/capacità lungo la direttrice Genova-Torino-Milano.

Webuild, il nuovo Gruppo che nasce nel 2020 da Salini Impregilo, è uno dei maggiori global player nella realizzazione di grandi infrastrutture complesse per la mobilità sostenibile, l'energia idroelettrica, l'acqua, i green buildings (sustainable mobility, clean hydro energy, clean water, green buildings), supportando i clienti nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile - SDG. Il Gruppo è l'espressione di 115 anni di esperienza ingegneristica applicata in 50 paesi in cinque continenti, con 70.000 dipendenti tra dirette e indirette, di oltre 100 nazionalità. Riconosciuto per 5 anni da Engineering News - Record (ENR) come prima società al mondo per la



realizzazione di infrastrutture nel settore acqua (dighe, progetti idraulici e di smaltimento acque reflue, impianti di potabilizzazione e dissalazione), dal 2018 è incluso nella top ten del settore ambiente ed è anche leader nel settore della mobilità sostenibile (in particolare metropolitane e ferrovie, oltre a strade e ponti). Firmatario del Global Compact delle Nazioni Unite, il Gruppo esprime le sue competenze in progetti come le metropolitane di Milano M4, Grand Paris Express, Cityringen di Copenhagen, Sydney Metro Northwest in Australia, Red Line North Underground a Doha, Linea 3 Metro a Riyadh; le linee ferroviarie ad alta velocità in Italia; il nuovo Ponte di Genova in Italia e il nuovo Gerald Desmond Bridge a Long Beach, California; l'espansione del Canale di Panama; l'impianto idroelettrico Snowy 2.0 in Australia; la diga di Rogun in Tajikistan; l'Anacostia River Tunnel e il Northeast Boundary Tunnel a Washington D.C.; lo stadio Al Bayt, che ospiterà la coppa del mondo del 2022 in Qatar. Alla fine del 2019 ha registrato un valore complessivo di nuovi ordini di €8,1 miliardi, un portafoglio ordini totale di €36,2 miliardi, con oltre l'85% del backlog costruzioni relativo a progetti legati all'avanzamento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite, e il 60% relativo a progetti focalizzati alla riduzione di emissioni di gas serra. Webuild, soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Costruttori S.p.A, ha sede in Italia ed è quotata presso la Borsa di Milano (Borsa Italiana: WBD; Reuters: WBD.MI; Bloomberg: WBD:IM).

[Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com](http://www.webuildgroup.com)



Contatti:

Media Relations

Carmen Cecchini

Tel. 346 3019009

email: c.cecchini@webuildgroup.com